

UNITA' PASTORALE: Castelfreddo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

***domenica 12 maggio**

s. messa ore 8,30
s. messa ore 11,00

***lunedì 13 maggio**

• benedizione famiglie: campagne e circondario del paese
dalle ore 15,00 in poi
ore 21,00

• in chiesa recita del s. rosario

***martedì 14 maggio** benedizione famiglie: le vie del paese
dalle ore 15,00 in poi

• s. rosario in chiesa ore 16,30

• s. messa feriale ore 17,00

• in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

***mercoledì 15 maggio**

in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

***giovedì 16 maggio**

• recita del s. rosario in cammino dal sagrato della chiesa verso cappella
in località **Volongo** ore 20,30

• celebrazione della s. messa ore 21,00

***venerdì 17 maggio**

• in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

***sabato 18 maggio**

• incontri di catechismo ore 14,00

• s. messa prefestiva ore 18,00

***domenica 19 maggio**

s. messa ore 8,30

s. messa ore 11,00

***lunedì 20 maggio**

• benedizione famiglie: campagne e circondario del paese
dalle ore 15,00 in poi
ore 21,00

• in chiesa recita del s. rosario

***martedì 21 maggio** benedizione famiglie: le vie del paese
dalle ore 15,00 in poi

• s. rosario in chiesa ore 16,30

• s. messa feriale ore 17,00

• in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

***mercoledì 22 maggio**

in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

***giovedì 23 maggio**

• recita del s. rosario in cammino dal sagrato della chiesa verso cappella
in località **Baselle** ore 20,30

• celebrazione della s. messa ore 21,00

***venerdì 24 maggio**

• in chiesa recita del s. rosario ore 21,00

IV DOMENICA DI PASQUA

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

C. Signore, che ti preoccupi affinché nessuno vada perduto, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che hai dato la vita per le tue pecorelle, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci chiami ad entrare nei tuoi pascoli eterni, abbi pietà di noi.

C. *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.*



Signore, pietà.

Amen

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Barnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Barnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Barnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida. (Sal 99)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.



Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 10,27-30](#))

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, certi che Cristo, nostro Pastore Buono, ci custodisce nel suo amore e ci guida ad un mondo nuovo, a lui eleviamo la preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

L. La Chiesa sia il gregge che ascolta la voce di Cristo, Pastore buono, e a lui si affidi nelle difficoltà e tempeste della storia degli uomini. Insieme preghiamo.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

L. Ciascuno di noi acquisti consapevolezza di essere guidato da

Cristo, Pastore buono, e segua la sua voce dovunque conduca. Insieme preghiamo. **Guidaci, Signore, alle fonti della vita!**

L. Quanti si ritrovano lontani dalla Chiesa si sentano sempre custoditi dall'amore di Cristo, Pastore buono, che mai li abbandona. Insieme preghiamo.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano in mezzo agli uomini trasparenza di Cristo, Pastore buono, che tutti ama, tutti custodisce, tutti guida a vera libertà. Insieme preghiamo.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

L. Religiosi e religiose, che hanno risposto con la consacrazione della vita alla voce di Cristo, Pastore buono, siano da lui custoditi nella fedeltà al vangelo. Insieme preghiamo.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

L. Gli sposi, che hanno risposto alla voce di Cristo, Pastore buono, con il dono reciproco dell'amore, siano da lui custoditi nella fedeltà alla promessa scambiata. Insieme preghiamo.

Guidaci, Signore, alle fonti della vita!

C. Ascolta, Signore Gesù, la preghiera e manda sui tuoi fedeli lo Spirito affinché ascoltino la tua voce e seguano te, Agnello e Pastore, nel cammino verso il Padre, ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione *(da una riflessione di Luca Soldi)*

(...) Con l'incapacità di riconoscere il valore, l'importanza di quei Santuari del nostro tempo che raccontano, quelli sì, di amore, di attenzione "sconsiderata" per il senso di umanità che piace più raccontare a parole che con i fatti.

Accostarsi a questi luoghi non diventa sconfitta come in più di uno cerca di raccontare. Farsi "contaminare" piuttosto che stare a debita distanza può diventare occasione di vera ricostruzione e ripartenza. Vuol dire togliere il peso dalla coscienza indurita dal tempo. Vuol dire farsi parte della risposta, vuol dire cercare integrare, costruire ponti, gettare semi. Grazie dunque a don Luigi Ciotti, al Gruppo Abele a don Massimo Biancalani, grazie a don Mattia Ferrari, grazie Mediterraneo, grazie Riace, grazie Domenico Lucano, grazie a Aboubakar Soumaoro, grazie OpenArms, grazie SeaEye, grazie a tutte le altre associazioni impegnate a rendere "sconsiderato" il sentimento di umanità. Da Fazio, domenica sera 5 maggio, don Mattia Ferrari fra le altre cose, è il "prete" a bordo di Mare Jonio, la nave di Mediterraneo che naviga per salvare vite umane nel nostro mare ci ha chiesto cosa risponderemo ai nostri figli ai nostri nipoti quando domanderanno: "Dove eravate quando succedeva tutto ciò?". Grazie anche a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà.